

Pezzeri Cal. 7 Febb 91

M. ^{del} sig. Lorenson, ^{del} Tardisino,

Ho ricevuto la per giunta
lettera del 1° corr. troppo
tardi per poter rispondere
a Roma. Da un termometro
a vorticosamente non fa parte
notizie precise, perché ormai
oltre tre anni non ricordo
bene come andarono le cose, tanto
più che quei strumenti non
dovevano servire per me ma
per il prof. Frattoriti. In ogni
modo, per esperienza che non
sono riuscito a prepararlo
me, se a Messina presso
l'ing. Clerici, che ho già interro-
gato in proposito. Una delle due
o i due termometri furono consegnati
al prof. Frattoriti, quando partì
con me da Roma per Messina
ed allora il prof. Frattoriti
lo avrà riportato con se ad

Ischia; ovvero furono redotti
direttamente dall'Ufficio centrale
a dipari insieme agli altri strumenti
che dovevano servire per la commissione
e allora sono stati rimandati
all'Ufficio centrale stesso;
perché, quando io ricevetti
la copia degli strumenti, levai
due firmobuzi a reghetta
da consegnare all'Ufficio
telegrafico di dipari ed il
resto rimandai tutto, senza
neppure levarlo dalla copia,
a Roma.

Spero che nel prossimo di Catania
potrà aver il piacere di vederla.

Se non si ferma a Peggio o a Nepesina,
farebbe un favore indicandommi
il giorno in cui passi, perché
io possa venire alla stazione di
Nepesina o di Peggio a riceverla.

Con mille operosi e cordiali
saluti mi resta a dirle

Des. Alb.
Giacca